



COMUNE DI FORLÌ

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 28 Novembre 2022

In sessione ordinaria di prima convocazione del giorno 28 Novembre 2022 alle ore 15:30 in seduta pubblica.

Convocato con appositi inviti, il Consiglio Comunale si è riunito oggi nella Sala Consiliare con l'intervento dei Consiglieri qui appresso indicati come risulta dall'appello fatto dal Segretario.

N.	Cognome e nome Consigliere	Pr.	As.	N.	Cognome e nome Consigliere	Pr.	As.
1	ANCARANI VALENTINA		X	18	MARCHI MASSIMO	X	
2	ASCARI RACCAGNI ALESSANDRA	X		19	MASSA ELISA	X	
3	BAGNARA FRANCO	X		20	MINUTILLO DAVIDE	X	
4	BALESTRA LETIZIA	X		21	MORGAGNI FEDERICO		X
5	BARTOLINI DAMIANO		X	22	MORRA ELENA		X
6	BASSI EMANUELA		X	23	POMPIGNOLI MASSIMILIANO	X	
7	BEDEI GIORGIA		X	24	PORTOLANI MARINELLA		X
8	BENTIVOGLI ALBERTO JUNIOR	X		25	PRATI LORETTA	X	
9	BIONDI LAURO	X		26	RAGNI FABRIZIO		X
10	BRICCOLANI SARA		X	27	RINIERI MARIA TERESA	X	
11	BRUNELLI EROS	X		28	RIVALTA ALESSANDRO	X	
12	CALDERONI GIORGIO	X		29	SAMORI' SARA		X
13	CEREDI LORIS	X		30	TASSINARI ELISABETTA	X	
14	COSTANTINI ANDREA	X		31	ZANOTTI JACOPO	X	
15	DOGHERIA ELIO		X	32	ZATTONI MATTEO		X
16	HAFI ALEMANI SOUFIAN	X		33	ZATTINI GIAN LUCA	X	
17	LASAPONARA FRANCESCO INNOCENTE		X				

TOTALE PRESENTI: 20

TOTALE ASSENTI: 13

Partecipa il Segretario Generale RITA MILANESCHI.

Scrutatori i Sigg. Consiglieri BRUNELLI EROS, CEREDI LORIS, COSTANTINI ANDREA.

Partecipano alla seduta gli Assessori Sigg.ri PETETTA GIUSEPPE, CASARA PAOLA, ROSSI BARBARA, CATALANO MARCO, CICOGNANI VITTORIO, BARONI MARIA PIA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente ASCARI RACCAGNI ALESSANDRA pone in discussione il seguente argomento:

OGGETTO n. 48

PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA. APPROVAZIONE

In merito era stato distribuito a ciascun Consigliere il partito di deliberazione di seguito riportato.

Ai sensi dell'art. 97 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento al resoconto verbale che sarà riportato a parte nella trascrizione del dibattito della seduta consiliare, nel quale sono riportati in maniera dettagliata gli interventi succedutisi.

Il Presidente del Consiglio, Ascari Raccagni, introduce la proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio comunale concernente l'approvazione del Piano di Azione per l'Energia e il Clima;

Successivamente il Presidente passa la parola all'Ass. Petetta che illustra l'argomento.

Il Presidente apre poi la discussione, come evincesi da verbale di seduta cui si fa espresso rinvio.

Dopo di che;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP21), tenutasi a Parigi nel 2015, ha avuto come obiettivo quello di mantenere l'incremento della temperatura globale sotto i 2°C, rispetto ai livelli di due secoli fa, cercando se possibile di limitarlo entro 1,5°C;
- la Conferenza del 2018 (COP24) ha lanciato un nuovo allarme per l'aggravarsi del cambiamento climatico, affermando la necessità di ridurre le emissioni entro il 2030 del 45% rispetto ai livelli del 2010 e arrivare, entro il 2050, a un bilancio netto di zero emissioni;
- la Conferenza del 2021 (COP26) ha richiesto di ridurre le emissioni di CO2 a livello globale entro il 2030 e azzerarle entro il 2050, limitando l'aumento della temperatura globale a non oltre 1,5°C;

Premesso altresì che:

- il 9 marzo 2007 l'Unione Europea ha adottato il documento "*Energia per un mondo che cambia*", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 29 gennaio 2008, in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "*Covenant of Mayors*" (Patto dei Sindaci) con lo scopo di coinvolgere le amministrazioni e le comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopracitati e quindi ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 20% entro il 2020;

- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea, nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE, ha lanciato l'iniziativa delle autorità locali "*Mayors Adapt*", volta ad incentivare la riflessione e gli investimenti sulla preparazione ad affrontare le sfide relative al clima;
- le suddette iniziative (*Covenant of Mayors* e *Mayors Adapt*), ad adesione su base volontaria, si sono ufficialmente unite in occasione della cerimonia tenutasi il 15 ottobre del 2015 presso il Parlamento Europeo, dando origine al nuovo "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", che impegna le città firmatarie a sostenere attivamente l'attuazione dell'obiettivo comunitario di riduzione del 40% delle emissioni di gas serra entro il 2030, ed ad adottare un approccio integrato per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico per garantire l'accesso a un'energia sicura, sostenibile ed accessibile a tutti;
- il "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" ha come riferimento il cd. pacchetto Energia e Clima 2030, con il quale il Consiglio ha approvato il quadro comunitario per le politiche dell'energia e del clima al 2030 e ha stabilito l'obiettivo di istituire un'"Unione dell'energia" articolata sulle seguenti cinque dimensioni: decarbonizzazione (incluse le fonti rinnovabili); efficienza energetica; sicurezza energetica; mercato interno dell'energia; ricerca, innovazione e competitività;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 46 del 19 aprile 2010 il Consiglio Comunale di Forlì ha approvato l'adesione all'iniziativa "Patto dei Sindaci";
- con successiva deliberazione n. 159 del 19 dicembre 2011 il Consiglio comunale ha approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (**PAES**), che contiene l'inventario delle emissioni ed il bilancio energetico del territorio comunale, definisce le misure da attuare per la riduzione delle emissioni climalteranti e individua le responsabilità per la traduzione delle strategie a lungo termine in azioni;
- è stato redatto il primo report di monitoraggio del PAES in data 27 febbraio 2015, assunto con deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 10 marzo 2015;
- con deliberazione n. 55 del 11 aprile 2019 il Consiglio comunale di Forlì ha approvato l'adesione formale al nuovo "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" che prevede, tra l'altro, la redazione e l'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (**PAESC**), strumento di pianificazione di carattere volontario che i Comuni firmatari del Patto sopra citato si impegnano a redigere e ad approvare per accelerare la decarbonizzazione dei propri territori, rafforzare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e garantire ai cittadini l'accesso a un'energia sostenibile e alla portata di tutti;

Atteso che:

- i cambiamenti climatici rappresentano uno delle principali questioni affrontate a livello mondiale dall'anno 1992 (Summit per la Terra di Rio de Janeiro) a causa delle preoccupazioni degli effetti negativi riscontrabili sugli ecosistemi, sulle attività antropiche e la salute umana;
- prevenire e gestire gli impatti, mettendo in atto politiche di mitigazione e di adattamento costituisce un impegno inevitabile e strategico che riguarda tutti i soggetti, dalle organizzazioni internazionali fino agli Enti locali;
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;

- il 14 luglio 2021 la Commissione europea ha adottato un pacchetto di proposte per rendere le politiche dell'UE in materia di clima, energia, uso del suolo, trasporti e fiscalità idonee a ridurre le emissioni nette di gas serra di almeno il 55% entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990. Il raggiungimento di queste riduzioni delle emissioni nel prossimo decennio è fondamentale affinché l'Europa diventi il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050;

Constatato che:

- in data 14 febbraio 2019 il Comune di Forlì ha partecipato, insieme all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, alla *Manifestazione di interesse all'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci e alla partecipazione ad un bando di finanziamento per la redazione dei PAESC, in attuazione del Piano Triennale di attuazione 2017-2019 del Piano Energetico regionale 2017-2030 – Asse 7* (DGR n. 379/2019);
- l'adesione al nuovo Patto dei Sindaci è avvenuta in forma aggregata secondo la cd. opzione 1, che prevede che ogni firmatario del gruppo (Unione dei Comuni) si impegna singolarmente al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del 40% delle emissioni e di rafforzamento della resilienza al cambiamento climatico;
- la modalità individuata, pertanto, non rileva rispetto alla decisione assunta con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 6 aprile 2020 di non fare più parte, dal 1 gennaio 2022, dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese;

Dato atto che:

- a seguito dell'apertura della call 3 per *Interreg Central Europe - Priority 2 Cooperating on low carbon strategies*, il progetto “*Collaboration between public bodies and citizen energy groups in implementing local energy strategies in Central Europe*” (ENES-CE) presentato dal Comune di Forlì in qualità di capofila è stato approvato dalla Commissione Europea;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 130 del 9 aprile 2019 è stata approvata la sottoscrizione del suddetto progetto, avente una durata di 36 mesi (dal 1 aprile 2019 al 31 marzo 2022, poi prorogato di ulteriori tre mesi), il quale prevede, tra gli altri obiettivi, il coinvolgimento dei cittadini nella revisione del PAES già approvato;
- FMI si è resa disponibile a supportare l'Amministrazione in tutte le attività del sopra citato progetto, comprendenti la revisione del PAES e la conseguente redazione del PAESC, stante il patrimonio esperienziale posseduto da FMI S.r.l., unitamente alla disponibilità dei mezzi tecnici, operativi e organizzativi;
- attraverso le attività previste dal progetto europeo ENES-CE è stato quindi possibile intraprendere un percorso partecipativo aperto ai cittadini, alle associazioni e ai portatori di interesse del territorio, comprendente:
 - revisione del PAES attraverso l'organizzazione di workshop con un moderatore/facilitatore che ha portato alla stesura del PAESC oggetto della presente deliberazione;
 - organizzazione di Focus Group che ha previsto un incontro tecnico di approfondimento e formazione sui temi della mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici rivolto ai professionisti operanti sul territorio forlivese;
 - organizzazione di laboratori didattici presso le classi delle scuole primarie comunali grazie ai quali è stato possibile stimolare le riflessioni dei più giovani e registrarle sotto forma di video-clip in *stop-motion* con l'ausilio

di videomaker professionisti per la condivisione con il resto della cittadinanza attraverso i canali di comunicazione del Comune di Forlì;

- distribuzione di un kit per l'efficienza energetica e l'avvio di un Gruppo Energia - Consumer Energy Group cercando di sensibilizzare i cittadini verso assunzione di responsabilità;

Dato atto che il Piano proposto è stato integrato e modificato sulla base delle risultanze delle attività di consultazione, dei lavori dei tavoli tecnici costituiti oltreché dei contributi pervenuti;

Atteso che:

- la Regione Emilia-Romagna ha approvato il Piano Energetico Regionale (PER) 2030 e, con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 187/2018, ha approvato la *Strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici*, riconoscendo il ruolo fondamentale della Regione e degli Enti locali nella lotta ai cambiamenti climatici;
- coerentemente con il percorso già avviato in qualità di coordinatore territoriale dell'iniziativa europea, la Regione Emilia-Romagna ha pertanto ritenuto di sostenere il processo di redazione del PAESC che i firmatari del nuovo Patto si sono impegnati a sviluppare;
- il 14 dicembre 2020, a seguito di un percorso partecipato tra istituzioni, rappresentanze economiche e sociali, la Regione Emilia-Romagna ha siglato il *Patto per il Lavoro e per il Clima* allineando il percorso della Regione agli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 dell'Onu, dall'accordo di Parigi e dall'Unione Europea per la riduzione delle emissioni climalteranti di almeno il 55% entro il 2030 e per accelerare la transizione ecologica, anticipando la decarbonizzazione prima del 2050;
- con deliberazione n. 31 del 11 luglio 2022, la Giunta regionale ha approvato il documento programmatico contenente gli obiettivi strategici e le scelte generali del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) da sottoporre all'Assemblea legislativa;

Considerato che:

- la visione dell'Amministrazione Comunale di Forlì si inserisce nella *mission* dell'Unione Europea condivisa con gli Stati membri dove il territorio deve mirare a raggiungere un impatto neutro sull'ambiente in maniera da integrare le attività antropiche e la tutela dell'ambiente al 2050;
- le sinergie individuate per identificare, diffondere e attuare le azioni, porteranno ad un cambiamento volto ad una migliore qualità della vita, del lavoro e dell'integrazione dei cittadini nell'ambiente che abitano;
- l'obiettivo che il Comune si è prefissato è quello di diminuire le emissioni di almeno il 40% al 2030 rispetto all'anno di baseline corrispondente all'anno 2020, tenendo in considerazione l'importanza di superare il limite minimo di risparmio per proiettarsi verso l'obiettivo della decarbonizzazione al 2050 in coerenza al programma "fit for 55";

Ritenuto di procedere all'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Forlì, i cui contenuti principali riguardano:

- aggiornamento dell'inventario delle emissioni al 2018;
- valutazione dei rischi e delle vulnerabilità (quadro conoscitivo);
- monitoraggio delle azioni del PAES;
- definizione degli obiettivi al 2030 con relative azioni di mitigazione e strategie di adattamento;

Verificato che:

- l'iniziativa europea prevede che l'approvazione del PAESC avvenga entro 24 mesi dalla data di approvazione della delibera di Consiglio che dispone la sottoscrizione del Patto da parte dell'Ente con la Commissione europea, salva la possibilità di ottenere dall'Ufficio del Patto ulteriori proroghe entro il termine massimo di 18 mesi;
- il bando di cui alla DGR 379/2019 individuava il 31 dicembre 2020 quale termine entro cui doveva essere approvato il PAESC e prevedeva che lo stesso potesse essere prorogato dalla Regione, a seguito di motivata richiesta, entro i termini di scadenza dello stesso, in coerenza con la tempistica prevista dalla Commissione europea eventualmente dalla stessa prorogata;
- la Regione, con propri atti, ha già provveduto a prorogare i termini per l'approvazione del PAESC, allineandoli a quelli previsti dall'Ufficio del Patto dei Sindaci; per l'Unione Romagna Forlivese la scadenza era stata prorogata all'8 ottobre 2022;
- considerate le difficoltà oggettive, da parte di numerosi Enti, a rispettare le scadenze previste (già prorogate di 18 mesi) la regione, in veste di Coordinatore dell'iniziativa europea, ha ritenuto opportuno rappresentare all'Ufficio Patto dei Sindaci tali difficoltà, concordando con il medesimo lo slittamento delle scadenze al 30 giugno 2023, quale nuovo termine individuato come adeguato a venire incontro alle esigenze dei singoli Enti;
- con determina n. 18650 del 5 ottobre 2022 a firma del dirigente del Settore innovazione sostenibile, imprese, filiere produttive è stata quindi accolta la richiesta di proroga formalizzata dal Comune di Forlì e dall'Unione Romagna Forlivese nel termine del 31 dicembre 2022;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, non si richiede il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto comunale;

Richiamati:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 136 del 20 dicembre 2021;
- il Bilancio di Previsione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 137 del 20 dicembre 2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta comunale n.1 del 5 gennaio 2022;

Tutto ciò premesso e considerato;

Dato atto che l'argomento è stato esaminato dalla 2^a Commissione consiliare in data 22/11/2022;

Visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente:

- di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Ambiente e Urbanistica;
- di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Edilizia e Sviluppo Economico;
- di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità e Verde;
- di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Edifici Pubblici;
- di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Economico Finanziario e Tributi;

Acquisito il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

Con votazione effettuata in forma palese mediante procedimento elettronico, con il seguente esito:

Consiglieri presenti: 28 (entrati Lasaponara, Ancarani, Ragni, Morgagni, Bedei, Briccolani, Dogheria e Morra)

- Voti favorevoli: 18
- Voti contrari: 0
- Votanti: 18
- Astenuti: 10 (Ancarani, Calderoni, Massa, Zanotti, Bagnara, Hafi Alemani, Morgagni, Brunelli, Marchi e Prati).

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni descritte in premessa, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) del Comune di Forlì, allegato A come parte integrante e sostanziale del presente atto, i cui contenuti principali riguardano:

- aggiornamento dell'inventario delle emissioni al 2018;
- valutazione dei rischi e delle vulnerabilità (quadro conoscitivo);
- monitoraggio delle azioni del PAES;
- definizione degli obiettivi al 2030 con relative azioni di mitigazione e strategie di adattamento.

2. Di dare atto che la documentazione inerente il PAESC sarà pubblicata all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Forlì.

3. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Inoltre, attesa l'urgenza di provvedere in merito, con votazione effettuata in forma palese mediante procedimento elettronico, con il seguente esito:

Consiglieri presenti: 28 (entrati Lasaponara, Ancarani, Ragni, Morgagni, Bedei, Briccolani, Dogheria e Morra)

- Voti favorevoli: 21
- Voti contrari: 0
- Votanti: 21
- Astenuti: 7 (Ancarani, Massa, Zanotti, Hafi Alemani, Morgagni, Marchi e Prati)

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. nel rispetto dei tempi di approvazione del PAESC ai sensi della normativa vigente.